Pubblicazione Quindicinale dal Vol. I., N. 20 bis
Spedizione e abbonamento postale, Gruppo ?
30 Ottobre 1974

BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA SPERIMENTALE

SOTTO L'AUSPICIO
DEL
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Redazione: *Segreteria Generale Soc. It. Biologia Sperimentale - S. Andrea delle Dame, 8 - 80138 Napoli*

Amministrazione: *Casa Editrice Libraria V. Idelson Via Alcide De Gasperi, 55 - 80138 Napoli*

L. DI BELLA, M.T. ROSSI, R. FERRARI, P. BIRAL, I. ZINI (*Istituto di Fisiologia Umana, Cattedra di Fisiologia Generale dell'Università di Modena*)

Alcuni aspetti del midollo dopo trattamento con il principio trombocitopenizzante piastrinico.

La trombocitosi post-transfusionale si tramuta al 5°-6° giorno in una "rebound thrombocytopenia" (ODELL e Coll.: Acta Haematol., 1967, **38**, 34; EVATT & LEVIN: J. Clin. Invest., 1969, **48**, 1615), considerata espressione di ridotta piastrinopoiesi in quanto cala l'incorporazione nelle piastrine di ^{75}Se-metionina e di Na$_2^{35}$SO$_4$ (SHREINER & LEVIN: J.Clin. Invest., 1970, **49**, 1709; HARKER: Am. J. Physiol., 1970, **218**, 1376). I megacariociti del midollo sono numerosi e più piccoli e i nuclei meno lobulati, soprattutto al 4° giorno della trombocitosi. Nel midollo di ratti normali iniettati e.v. con lisati piastrinici (l.p.) (v. note precedenti) abbiamo visto dopo 96 ore dall'iniezione singola: 1) che la serie eritroide (E) rappresenta in media il 13.28±7.805% di tutta la popolazione cellulare: che la stessa serie (E) è stata di 10.29±5.815% nei ratti iniettati e.v. con lisati piastrinici denaturati con il calore: di 13,106±3.441% nei ratti iniettati e.v. con plasma; e infine di 7.071±5.512% negli sham-operated.

Il lisato di piastrine non sembra quindi modificare significativamente dopo 96 ore dalla iniezione endovena la quota relativa della popolazione eritroide nel midollo. 2) I granulociti (Gr) hanno rappresentato il 23,215±7,825% nei ratti iniettati con l.p.; 19,419±6,816% nei ratti iniettati con l.p. denaturato; 18,512±4,915% nei ratti iniettati con plasma; 19,829±5,910% nei ratti sham-operated. Neanche sui granulociti maturi il l.p. ha manifestato effetti significativi. 3) Il rapporto E/Gr è stato di: 0,682±0,68 nei ratti iniettati con l.p.: 0,570±0.309 nei ratti iniettati con l.p. denaturato; 0,736±0,221% nei ratti iniettati con plasma; 0,379±0,235 nei sham operated. L'unica differenza significativa tra i predetti rapporti è quella fra i ratti iniettati con plasma e gli sham-operated ($0,001<P<0.01$). I risultati indicano nel complesso che il l.p. ha forse esaurito dopo 96 h il suo effetto sugli elementi eritroidi e mieloidi maturi del midollo, ovvero che i suoi effetti sono prevalentemente extra-midollari. Occorrono esami più completi e più vasti prima di poterne tirare le ultime conclusioni.